



RELAZIONE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE – EVENTO “CAMPOBASSO PREVIENE 2026”

Campobasso 25 – 27 maggio Cinema Alphaville

28 - 30 maggio 2026 Area Stand piazza V. Emanuele II^

1. Finalità dell'evento

L'edizione 2026 di *Campobasso Previene* ha perseguito l'obiettivo di **rafforzare le azioni di prevenzione primaria e secondaria**, con particolare attenzione a:

- **Promozione della salute** e degli stili di vita corretti
- **Contrasto alle dipendenze** (alcol, droghe, fumo, gioco d'azzardo)
- **Educazione alimentare** e sicurezza nutrizionale
- **Screening oncologici**, prevenzione cardiovascolare e delle malattie croniche non trasmissibili
- **Prevenzione nei luoghi di lavoro**
- **Lotta all'antibiotico-resistenza**
- **Sorveglianza** per malattie prevenibili prioritarie (come HCV e HIV) e infezioni sessualmente trasmesse
- **Perseguimento delle azioni trasversali** per favorire la intersectorialità
- **Formazione e coinvolgimento dei giovani**

L'evento ha integrato **sessioni formative, attività interattive, screening gratuiti e percorsi informativi**, coinvolgendo scuole, associazioni, professionisti sanitari e cittadini.

L'edizione 2026 di *Campobasso Previene* ha rappresentato un momento centrale per la promozione della salute pubblica nel territorio molisano. Per sei giorni, dal 25 al 30 maggio, la città si è trasformata in un laboratorio aperto di prevenzione, educazione sanitaria e partecipazione civica. Professionisti, associazioni, studenti e cittadini hanno condiviso spazi, conoscenze e strumenti, costruendo un'esperienza collettiva che ha unito informazione scientifica, screening gratuiti e attività formative.

2. Le giornate tematiche: un percorso di consapevolezza

Il programma si è aperto il 25 maggio, al cinema Alphaville, con una giornata dedicata agli **stili di vita e all'attività fisica**, un tema che ha posto al centro il valore del movimento come strumento di prevenzione primaria. Gli interventi sul Progetto AFA, sulla prevenzione del tabagismo e sul carcinoma orale hanno offerto ai partecipanti una panoramica aggiornata e concreta sulle strategie più efficaci per proteggere la propria salute. La presenza della LILT e il contributo di professionisti esperti hanno reso la giornata un momento di forte sensibilizzazione.



25 maggio (Stili di vita): Il valore del movimento all'aperto come strumento di prevenzione primaria.

Il 26 maggio è stato invece dedicato al tema delle **dipendenze**, con un'ampia partecipazione delle scuole.



Gli studenti hanno affrontato, attraverso linguaggi diversi – dalla lezione frontale al film documentario – i rischi legati a droghe, alcol, fumo e gioco d'azzardo. La discussione con gli alunni ha permesso di trasformare la giornata in un vero spazio di confronto. I lavori della

mattinata si sono conclusi con la proposta degli studenti dell'Istituto alberghiero I.P.S.E.O.A. Vinchiatur-Bojano sul "Bere Consapevole" con proposte "alcol-free" molto apprezzate dai partecipanti.

La sessione pomeridiana, invece, ha approfondito le dipendenze nella popolazione adulta e anziana, con particolare attenzione al rapporto tra alcol e farmaci.

Il 27 maggio ha portato l'attenzione su **alimentazione, cibo e salute**, esplorando il legame tra scelte alimentari, ambiente e benessere. Dall'inquinamento della catena alimentare ai risvolti epigenetici della perdita di biodiversità, fino al ruolo degli integratori e all'alimentazione in oncologia, la giornata ha offerto una visione ampia e multidisciplinare.

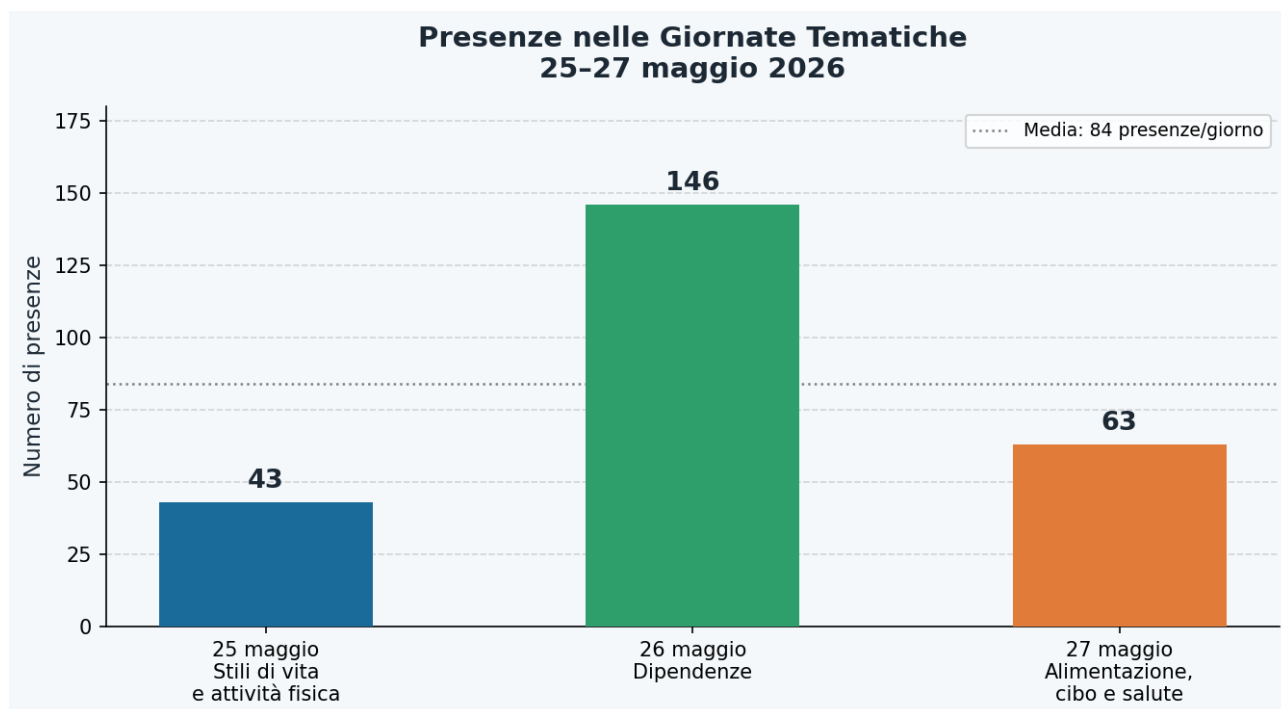


La sessione pomeridiana ha affrontato temi cruciali come l'antibiotico-resistenza, la sicurezza nei luoghi di lavoro e l'ampliamento dei target degli screening oncologici, confermando l'importanza di un approccio integrato alla prevenzione (Tab 1).

Tabella 1 – Tabella riepilogativa delle 3 giornate tematiche

Data	Tema Principale	Argomenti Trattati	Presenze
25 maggio	Stili di vita e attività fisica	Progetto AFA, prevenzione tabagismo (#GenZerFumo), prevenzione carcinoma orale, benefici dell'attività all'aria aperta.	43
26 maggio	Dipendenze	Dipendenze da droghe, gioco d'azzardo patologico, alcol (giovani/adulti), fragilità familiari, educazione al "bere consapevole".	146
27 maggio	Alimentazione, cibo e salute	Inquinamento alimentare, epigenetica, antibiotico-resistenza, prevenzione nei luoghi di lavoro, screening oncologici.	63
Totale			252

L'affluenza maggiore si è registrata durante la giornata dedicata alle dipendenze, grazie alla massiccia partecipazione delle scuole, confermando l'importanza di interventi mirati alle fasce più giovani.



3. L'area Stand: la prevenzione che incontra le persone

Dal 28 al 30 maggio le attività si sono spostate nell'Area Stand in piazza V. Emanuele II, cuore operativo dell'evento, con circa **3.000 prestazioni e contatti**. Federfarma ha garantito screening cardiologici, metabolici e sensoriali, mentre l'Associazione Diabetici Molisani e la Croce Rossa Italiana hanno offerto misurazioni glicemiche e pressorie, individuando anche casi di iperglicemia non nota. La LILT ha proposto visite dermatologiche, ha coadiuvato l'ASREM con pap-test e HPV test, contribuendo a rafforzare la prevenzione oncologica sul territorio.

ASREM ha svolto un ruolo centrale con mammografie, test HCV e HIV, percorsi dedicati all'antibiotico-resistenza ed un focus sul Fascicolo Sanitario Elettronico, confermando l'importanza della prevenzione secondaria come strumento di diagnosi precoce.

ARCAT, CRI, SISM e altre associazioni hanno completato il quadro con attività educative, simulazioni e distribuzione di materiale informativo.

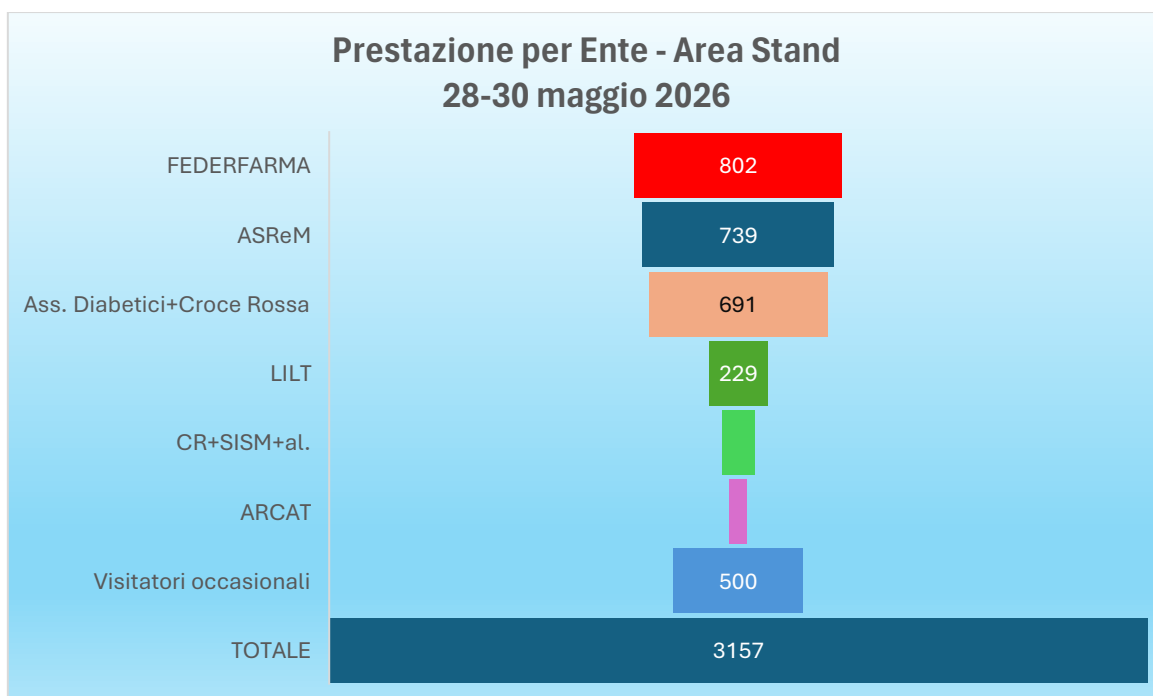
Nello spazio di piazza V. Emanuele sono stati erogati complessivamente **3157 prestazioni sanitari oltre a circa 500 contatti diretti con i visitatori occasionali**.

Tutto l'evento è stato realizzato in collaborazione e con il sostegno dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Campobasso, l'Ordine dei Veterinari, Federfarma, ISDE, Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso, Ordine delle Professioni Infermieristiche, la LILT sezione della provincia di Campobasso, l'Ordine dei Tecnici e Professioni Sanitarie, Formedil Scuola Edile del Molise, Cittadinanzattiva Molise, A.D.M. e A.G.D.M., l'Associazione Quartiere S. Giovanni di Campobasso, l'ANFASS, SISM Campobasso, Club Alpino Italiano, Cellula Coscioni Molise, Arcat Molise, CIVES.

L'ASReM ha messo a disposizione il personale della UO Screening Oncologici Regionali per la mammografia e il personale del Consultorio Familiare ASReM di Campobasso per i test HPV e pap-test, il personale medico e sanitario delle UU.OO. di Malattie Infettive e della Biologia Molecolare del Laboratorio Analisi dell'Ospedale A. Cardarelli di Campobasso con il gruppo di lavoro sull'antibiotico-resistenza, il personale sanitario per il rilevamento HCV, HIV e per le attività sul fascicolo Sanitario Elettronico.

3.1 Distribuzione delle prestazioni per Ente

L'attività di screening e consulenza è stata garantita grazie alla sinergia tra diversi enti e associazioni. FEDERFARMA ha registrato il volume maggiore di prestazioni, seguita dall'ASREM dalla e dall'Associazione Diabetici Molisani (in collaborazione con la Croce Rossa).



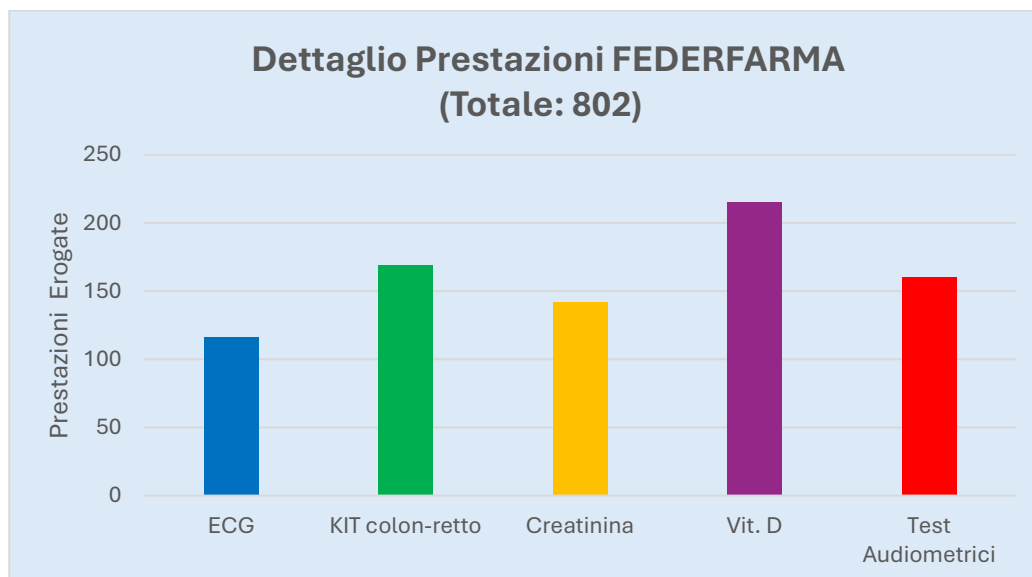
Numero di prestazioni / Contatti



3.2 DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' EROGATE

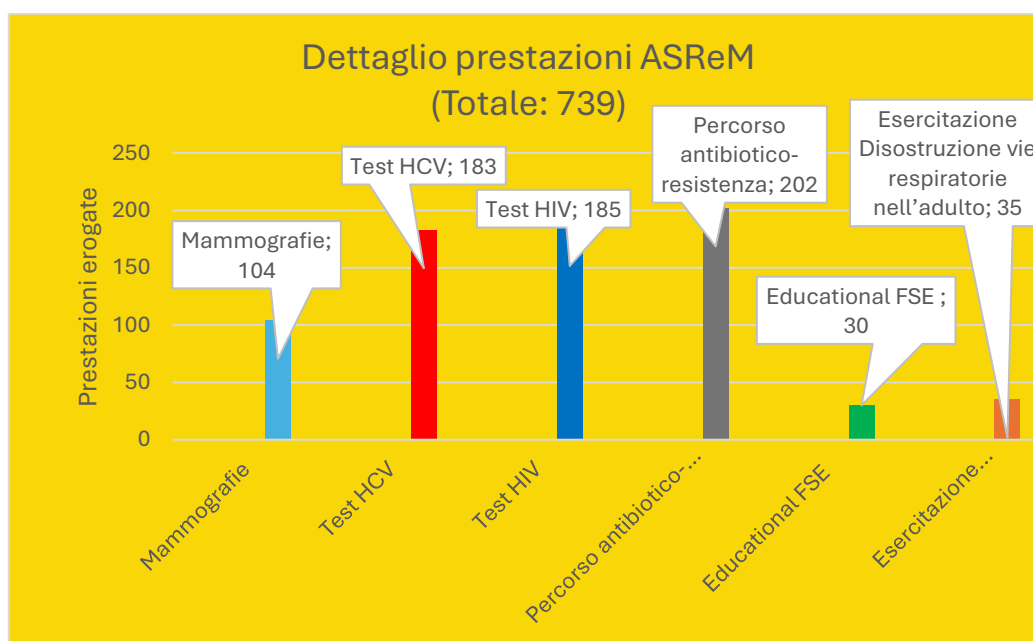
3.2.1 FEDERFARMA (802 PRESTAZIONI TOTALI)

L'impegno di FEDERFARMA si è concentrato su screening cardiovascolari, metabolici e sensoriali. Le prestazioni più richieste sono state la misurazione della Vitamina D (215) e i kit per il colon-retto (169).



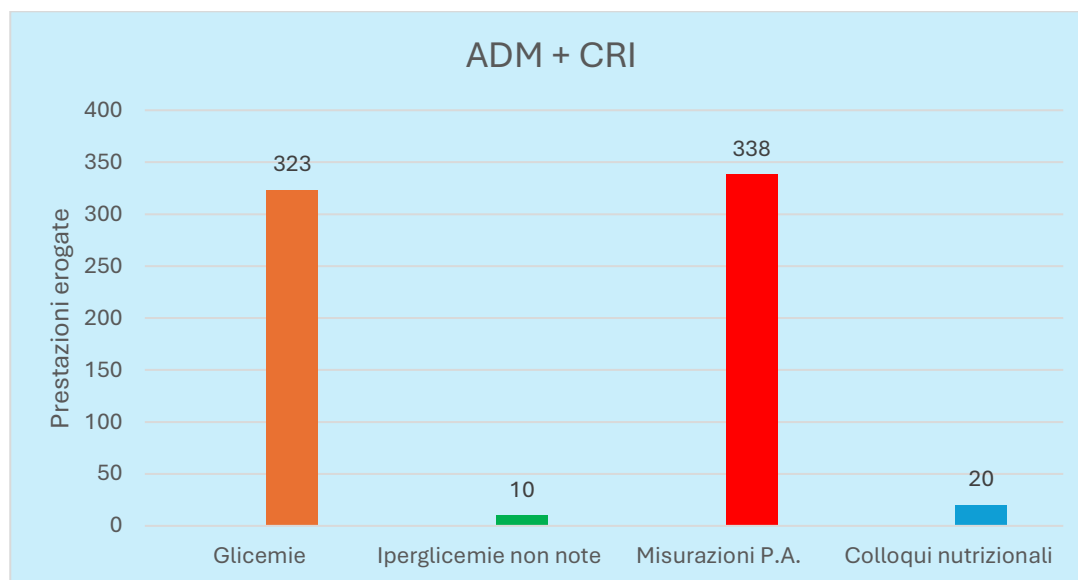
3.2.2 ASREM (739 prestazioni totali)

Il ruolo dell'Azienda Sanitaria Regionale è stato cruciale per la prevenzione secondaria e le malattie infettive. Il percorso sull'antibiotico-resistenza ha coinvolto 202 persone, mentre i test infettivologici (HCV e HIV) hanno superato complessivamente le 360 somministrazioni.



3.2.3 Associazione Diabetici Molisani e Croce Rossa Italiana

Hanno effettuato 323 misurazioni glicemiche e 338 misurazioni della pressione arteriosa. Un risultato di assoluta rilevanza clinica è stata **l'individuazione di 10 casi di iperglicemia non nota**, dimostrando l'efficacia dello screening sul territorio, e 20 colloqui con i nutrizionisti.



3.2.4 LILT (229 contatti)

L'associazione, con il suo camper attrezzato, ha contribuito alla prevenzione oncologica con visite dermatologiche, pap-test e test HPV.

3.2.5 ARCAT, CRI e SISM (196 contatti totali)

Hanno completato l'offerta con attività educative (test alcol, percorso ebbrezza), screening del benessere psicologico e distribuzione di materiale informativo.

4 Un impatto che va oltre i numeri

Oltre ai dati quantitativi, l'evento ha generato un impatto qualitativo significativo. Ha rafforzato la rete tra istituzioni, associazioni e cittadini; ha promosso una cultura della salute basata sulla consapevolezza e sulla responsabilità individuale; ha intercettato bisogni reali, offrendo risposte concrete attraverso screening e consulenze. Il coinvolgimento delle scuole ha

rappresentato un investimento sul futuro, mentre la partecipazione della popolazione adulta e anziana ha confermato la necessità di mantenere alta l'attenzione sui temi della prevenzione.

DASHBOARD KPI (Key Performance Indicators) - Campobasso Previene 2026



5 Contributo all'indicatore regionale

L'evento contribuisce in modo diretto all'indicatore **“Azioni volte a promuovere la sicurezza e la tutela della salute dei cittadini, lavoratori e consumatori”**, in particolare nelle aree:

- **Prevenzione primaria** (stili di vita, dipendenze, alimentazione)
- **Prevenzione secondaria** (screening oncologici, test infettivologici)
- **Sicurezza nei luoghi di lavoro**
- **Educazione sanitaria** rivolta a studenti e popolazione generale
- **Formazione del personale ASREM** attraverso attività informative e percorsi di sensibilizzazione
- **Sorveglianza** per malattie prevenibili prioritarie (come HCV e HIV), antibiotico-resistenza e infezioni sessualmente trasmesse
- **Perseguimento delle azioni trasversali** per favorire la intersectorialità
- **Formazione e coinvolgimento dei giovani e delle scuole**

6 Conclusione

L'edizione 2026 di *Campobasso Previene* rappresenta un **modello integrato di prevenzione territoriale**, capace di:

- intercettare bisogni di salute
- aumentare l'adesione agli screening
- coinvolgere attivamente i giovani
- rafforzare la rete istituzionale e associativa
- connettere realtà diverse (sanità, scuola, mondo del lavoro e delle associazioni ecc.)
- promuovere comportamenti salutari e consapevoli

esso si è rivelato un evento capace di unire informazione, prevenzione e comunità.

La varietà dei temi trattati, la qualità degli interventi e l'elevato numero di prestazioni erogate testimoniano la forza di un modello che mette al centro la salute come bene comune. L'iniziativa contribuisce in modo diretto agli obiettivi regionali di tutela della salute dei cittadini e rappresenta un esempio concreto di come la prevenzione possa diventare un'esperienza condivisa, accessibile e partecipata.

Il volume complessivo delle attività e la qualità dei contenuti potrebbero confermare l'evento come **uno dei principali appuntamenti di prevenzione della Regione Molise.**

Per il Gruppo di lavoro
Campobasso Previene

Francesco Carrozza
Michela Musacchio
Luigi Sauro